



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22-23-24/05/2010

ARGOMENTI:

- Il racconto di Vivicittà a Rebibbia (2 pagg.)
- Uisp contro il doping "giornalisti in erba per lo sport pulito" (2 pagg.)
- Lancio Bicincittà su L'Unità
- Atletica: denuncia sul caso Di Cecco
- Calcio e violenza: diversi episodi in Italia (3 artt.)
- Golf, boom di iscritti
- Uisp sul territorio: le tante strade di Bicincittà (5 pagg.)

SPORT

22/05/2010 - 19.29

LO SPORT CORRE A REBIBBIA, I MONDI PARALLELI DELLA CITTA' E DEL CARCERE SI INCONTRANO

“Porte aperte allo sport” di Vivicittà nelle carceri, la manifestazione podistica dell’Uisp si è tenuta a Rebibbia



detenuti di Rebibbia

(IRIS) - ROMA, 23 MAG - Il carcere ha assunto per un attimo il volto raggianti di Manuel: i suoi occhi grandi, verdi, profondi, la sua aria scanzonata. La sua vittoria un grido di libertà nella piazzetta interna del Nuovo Complesso di Rebibbia: la casa circondariale che ospita oltre 1700 detenuti, protagonista della maratona “Porte aperte allo sport” di Vivicittà nelle carceri, la manifestazione podistica dell’Uisp. La società civile, attraverso lo sport solidale, entra nelle carceri, percorre il mondo parallelo della detenzione e lo vive finalmente come una componente “normale” della vita.

LA GARA

Venerdì scorso alle ore 16 cento le persone, tra atleti e detenuti, che hanno partecipato alla maratona: 2 i percorsi, quello canonico di 12 km e uno più breve da 4 km. Clima mite e vento fresco hanno accompagnato la gara. Acqua e leccornie all’arrivo del percorso. Ad attendere gli atleti il direttore del carcere di Rebibbia Carmelo Cantone, il Garante dei diritti dei Detenuti del Lazio Angelo Marroni e il presidente dell’Uisp Roma Andrea Novelli. Un clima festoso, ridente, libero rabbiato solo dall’immagine dei detenuti affacciati alle finestre delle loro celle: quelli che non hanno potuto partecipare. Primo classificato della 4 km per i detenuti Manuel, un giovane di 24 anni. La 12 Km, invece, è stata vinta da Sergio per quanto riguarda i detenuti e da Alfredo Dodaducci per gli atleti.

LUCILLA ANDREUCCI E RACHID BERRADI

Prima tra le donne Lucilla Andreucci, una delle migliori maratonete azzurre ora a Rai Sport: “Vorrei ringraziare tutti questi ragazzi”, ha detto all’arrivo rivolgendosi ai detenuti. “Mi hanno chiesto durante la gara come si fa a correre così forte: ci vuole tanta volontà. Io vi auguro - ha aggiunto - di correre al più presto all’aria aperta”.

Tra gli atleti ha partecipato anche Rachid Berradi, primatista italiano della mezza maratona oggi impegnato anche con l’Associazione Libera a Palermo: “Ho corso diverse volte per solidarietà - ha detto a IRIS PRESS a margine della gara - e questa è la mia prima volta a Rebibbia. E’ importante proporre una giornata diversa per i detenuti e poi correre fa bene, scarica, correre in qualche modo è libertà”.

LA STORIA DI MANUEL

Al suo arrivo al traguardo Manuel sembrava non curarsi della vittoria. Invece era contento come ha lui stesso raccontato poco dopo: “Ce l’ho messa tutta, volevo vincere per avere almeno una soddisfazione qui dentro”. La gioia di Manuel era quella di poter dire “qualcosa di bello” ai suoi familiari. “Domani ci sono i colloqui e racconterò della vittoria”. 24 anni, da 3 in carcere: “Mi hanno arrestato - ha raccontato - la sera stessa in cui ho vinto un concorso di bellezza. Ora mi vedete così, un po’ dimagrito ma prima...”. Ritornando sorridente Manuel ha tenuto a precisare di aver vinto senza allenarsi, “faccio solo qualche partitella a calcio”.

Però “mi piace correre perché scarica...Che strano, quando vado piano mi affatico mentre quando vado veloce vinco...”. Il ragazzo ha anche confessato di avere avuto un problema alla caviglia ma di aver ignorato i consigli dei medici di non correre. Come trascorre le sue giornate un detenuto a Rebibbia? “La mattina si esce a prendere un po' di sole se c'è bel tempo”, ha detto Manuel, “si fa un po' di ginnastica chi vuole o una partitella con gli altri”, poi “si torna in cella dove si mangia”. Nel pomeriggio c'è la “socialità dalle 18 alle 20” quando si può stare con gli altri detenuti. Poi la sera ognuno “nella propria cella”. Com'è il rapporto con i compagni? “Bellissimo, qualche amico che ti sta vicino è tutto”. Manuel cosa farai quando uscirai da qui? “Vedremo. Non certo quello che facevo prima”.

UNA BELLA FESTA MA LE ISTITUZIONI SE NE DIMENTICANO

“Se proprio devo fare una polemica in questa bellissima giornata, dico che mancano le istituzioni: delegati del sindaco, della provincia e della regione avevano promesso la loro presenza e, invece non ci sono”. Lo ha detto a margine dell'iniziativa Andrea Novelli, presidente dell'Uisp Roma che, però, ha tenuto a sottolineare che la manifestazione “si è svolta in un clima estremamente positivo”. “Da una parte - ha aggiunto - la popolazione detenuta ha più cura del proprio corpo; e dall'altra per chi viene dall'esterno c'è una vera e propria valenza educativa”. Perché così si constata chi sono “i detenuti, persone normali, guardateli: di queste persone dovremmo avere paura?, si è chiesto Novelli. “Ora ci sentiamo anche più responsabilizzati perché queste persone ci chiedono di fare ancora di più”, ha concluso.

“Un bel pomeriggio”, anche per il direttore del carcere Carmelo Cantone. “Un bel pomeriggio - ha ribadito - di sport e di amicizia. Siamo già alla seconda edizione di Vivicittà a Rebibbia”, ha ricordato. E non è la prima iniziativa ricreativa organizzata. “Facciamo anche laboratori teatrali: sono circa 10 mila le persone esterne entrate a Rebibbia per assistere agli spettacoli”.

E, infatti, è “una struttura di illuminati”. Parola del Garante dei diritti dei Detenuti del Lazio Angelo Marroni che ai microfoni di IRIS PRESS ha confermato che “qualcosa sta cambiando” in alcuni istituti penitenziari. “Il carcere - ha detto - è difficilissimo da vivere ma se fosse tutti i giorni così sarebbe rispettata la Costituzione”. Purtroppo, ha denunciato Marroni, non è dappertutto così, alcune strutture sono ancora invivibili”. Amarezza anche da parte del Garante per la mancanza delle istituzioni. Perché non ci sono? “Perché è una difficoltà, cioè è difficile che il carcere entri nella città”.

Ma per un giorno è stata parte della città ad entrare nel carcere.

Autore: Titty Santoriello

vota:

[ARCHIVIO - SPORT »](#)

 TAG'S PER QUESTO ARTICOLO: [carcere](#) , [rebibbia](#) , [vivicitta](#) , [uisp](#) , [marroni](#) , [cantone](#) , [novelli](#) , [sport](#) , [gara](#) , [maratona](#)

21/05/10

la Repubblica.it

Doping

Giornalisti in erba per lo sport pulito

Diciotto scuole medie di altrettante città italiane si sono riunite a Genova, ognuna delle quali presentando un giornale manifesto dello sport pulito. La manifestazione organizzata dall'Uisp con progetto 'Inviati sul campo'



GENOVA - "Lo sport è stupefacente, il doping non serve": titolo fulminante, fantasia partenopea. Questa è l'apertura del giornale realizzato dai ragazzi della scuola "Domenico Morelli" di Torre del Greco Loro, insieme ai giovanissimi giornalisti in erba delle scuole medie di altre diciassette città italiane, si sono ritrovati oggi al Porto vecchio di Genova per la maxiredazione messa insieme dall'Uisp con il progetto "Sport pulito/Inviati sul campo".

"Non sapevamo molto del doping prima di questa esperienza - ha detto Mariapaola della II D del III Istituto Comprensivo "Capuana" di Avola (Sr - Ora conosciamo i rischi e sappiamo come tutelarci. Abbiamo bisogno c

allenatori che ci insegnino a divertirci attraverso lo sport e che ci esortino a basarci soltanto sulle nostre forze. Mio fratello è campione italiano di karate e ora sono io che lo informo e lo metto in guardia"

Isabella Bisacchi, insegnante della scuola media statale "N. Barabino" di Genova, racconta: "Abbiamo scoperto che molto spesso sono proprio le famiglie a mettere, inconsapevolmente, i figli su strade sbagliate. Ad esempio rifornendoli di integratori per combattere il caldo o pensando di aumentare le loro energie, senza neppure consultare un medico. Col progetto i ragazzi hanno acquisito consapevolezza: hanno imparato a leggere le etichette e spesso spiegano il doping ai loro genitori"

L'Istituto comprensivo Giuseppe Battaglini di Martina Franca dedica il paginone centrale di "Sport pulito" all'alimentazione. In particolare il problema dell'anoressia è avvertito con angoscia: "le prime avvisaglie sono da ricercare nei comportamenti delle ragazze. Socializzano meno. Non si riconoscono più allo specchio e quello che vedono non piace loro". E già, per sconfiggere il doping occorre ripartire da una equilibrata cultura dell'alimentazione. Gli studenti della scuola media genovese "Nicola Barabino" sono andati ad intervistare il proprietario di una palestra, il sign. Sabino Colasuono: "lei vende integratori energetici?" "No, nella mia palestra non vedete nessuna vetrina con prodotti di questo tipo. Ne penso malissimo: perché comprare certe barrette quando nei supermercati ci sono prodotti altamente controllati come parmiggiano e olio d'oliva che forniscono gli stessi nutrienti?".

La scuola media Nino Savarese di Enna merita una citazione speciale: un giornale autoprodotta fitto fitto di interviste, foto, informazioni e interviste a genitori, atleti, insegnanti. Abbiamo accettato l'invito che ci è venuto nell'editoriale: "Vi invitiamo alla lettura e alla riflessione. A fermarvi un attimo, a pensare... il nostro doping? Un mix esplosivo di sana alimentazione, impegno, fiducia in se stessi e naturalmente sport". In fondo questo progetto dell'Uisp serve proprio a questo: fermarsi, riflettere e ripartire. "Sport pulito/Inviati sul campo" ha valorizzato il protagonismo conoscitivo e creativo degli studenti attraverso il loro coinvolgimento diretto. I giornali sono stati poi raccolti in un'unica pubblicazione che testimonia l'impegno per uno sport pulito, per il rispetto delle regole e per la legalità, contro il fenomeno del doping.

Il progetto nazionale Uisp contro il doping, in particolare contro l'uso di integratori proteici e di additivi farmacologici nel mondo dello sport, è finanziato dal Ministero della Salute attraverso la CVD, Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive.

"Viviamo in una società farmaco-centrica tesa a trovare soluzioni nei farmaci - scrivono i ragazzi di Torre del Greco - anche per i problemi che nulla hanno a che fare con la medicina". Come dar loro torto?

(21 maggio 2010)

TROVA L'ASSASSINO!

www.inviatiregionedellaliguria.com

Annoni Genova

SEVEN PRESS

IL PORTALE SPORTIVO DELLA LIGURIA

Calcio Professionisti Dilettanti Giovanili Nazionali Giovanili Regionali Femminile Calcio a 5
Sport Basket Pallavolo Pallanuoto Vela Tennis Ciclismo Motori Altri Sport
Altro In Liguria

contattaci al 393 9543424 (o via mail: amministrazione, redazione, sponsor, info)

Venerdì 21 maggio 2010 Ultimo aggiornamento: 2010-05-21 19:19:24 Ricerca

Vai

Cerca

Annunci Google

Edilizia

Conformità

Sottotetto

SPORT PULITO/INVIATI SUL CAMPO

tags

Enti Sportivi, 2010-05-21 17:23:09

SI È SVOLTO A GENOVA L'INCONTRO NAZIONALE DELLE 18
REDAZIONI LOCALI CHE HANNO PRODOTTO GIORNALI

Si sono ritrovati in duecento a Genova venerdì 21 maggio per la
maxiredazione del progetto Uisp "Sport pulito/Inviati sul campo".
Giornalisti "under 14" provenienti da tutta Italia che hanno illustrato la loro
avventura. Ognuna delle 18 redazioni locali, corrispondenti alle varie città
che hanno lavorato al progetto, ha spiegato come è arrivata a produrre il
giornale.

Che cos'è il doping? Come è diventato la piaga dello sport? Come si
sconfigge? Sono partiti da queste domande i giovani "inviati" e hanno
realizzato interviste, foto, inchieste.

"Non ci siamo limitati a spiegare che cos'è il doping - dice **Filippo
Fossati, presidente Uisp** - ma sono stati gli stessi ragazzi ad aggiungere
stimoli e informazioni: sono andati alla ricerca di varie fonti e le hanno
messe insieme, intervistando sportivi, tecnici, insegnanti di educazione
fisica, gestori di palestre. Se non sei un campione non c'è spazio per te:
questa cultura spinge alla ricerca di scorciatoie. Occorre pensare a
modelli alternativi dove ognuno possa avere il suo spazio e il suo
protagonismo, al di là delle performance"

Il progetto "Sport pulito/Inviati sul campo" ha dato vita ad uno **scambio
educativo tra ragazzi di pari età**, capace di valorizzare il protagonismo
conoscitivo, interpretativo e creativo degli studenti attraverso il
coinvolgimento diretto nell'ideazione e nella realizzazione del giornale di
classe.

Il **progetto nazionale Uisp contro il doping**, in particolare contro l'uso di
integratori proteici e di additivi farmacologici nel mondo dello sport, è
finanziato dal Ministero della Salute attraverso la CVD, commissione per
la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività
sportive.

Le scuole medie che hanno partecipato al progetto "Sport pulito/Inviati sul
campo" sono di queste città: Avola (SR), Cecina (LI), Corio (TO), Eboli
(Sa), Enna, Firenze, Genova, Grosseto, La Spezia, Martina Franca (TA),
Napoli, Ragusa, Roma, Sala Baganza (Pr), Sassari, Torino, Venaria
Reale (TO), Vicenza.

BICINCITTA'

STRADE SICURE, ARIA PULITA
DOMENICA 23 MAGGIO IN TUTTA ITALIA

Sponsor

MONTE BELTASCHE
DESIGN

Victory

UISP
sportper tutti
www.uisp.it



L'UNITA'
22/05/2010

Io, azzurra della marcia denuncio il caso di Di Cecco

Mi chiamo Gisella Orsini, ho 38 anni e sono una marciatrice di Pescara. Ho vestito anche la maglia azzurra, per cui nutro un profondo rispetto. Vorrei condividere con voi una situazione che mi inquieta. Premessa: il 17 marzo 2009, il Tribunale Nazionale Antidoping, infligge all'atleta Alberico Di Cecco, maratoneta, una squalifica per 2 anni, con decorrenza dal 12/10/2008 e scadenza 11/10/2010. Fatto che ha portato la sezione sportiva dei Carabinieri di Bologna a espellerlo dal suddetto gruppo. I quesiti che pongo:

- 1) Non è anomalo che nel periodo di squalifica l'atleta in questione abbia organizzato due volte la gara di corsa del Vivicittà per conto della Uisp, affiliata Fidal, e che sia stato il responsabile di tre prove del campionato provinciale di corsa su strada e della fase provinciale in pista?
- 2) Non è altresì singolare che la Rai regionale in occasione del Vivicittà lo abbia intervistato due volte, come organizzatore della



manifestazione, riabilitando nell'immaginario pubblico una atleta squalificata per violazione delle norme di onestà sportiva?

- 3) Rientra nella normalità che sia stato premiato per la sua attività di allenatore sempre per il periodo citato?
- 4) Non è inverosimile che sia proprio un atleta squalificato per doping a premiare dei bambini nelle manifestazioni di corsa e che sia presente su una pista di atletica per allenare dei ragazzi? Non è surreale che continui a organizzare varie manifestazioni di corsa come «Corri per il perdono» in una cittadina abruzzese?... La mia è una questione di principio, di onestà intellettuale e sportiva. Dopo circa un anno e mezzo dalla squalifica anche il Coni Provinciale ha preso

posizione ricordando che «Il signor Di Cecco è stato squalificato perché ha fatto uso di sostanze proibite. E' andato contro le regole dello sport. Si ricorda che le norme del Coni prevedono che durante il periodo di squalifica l'atleta deve esentarsi in toto da manifestazioni sportive».

Gisella Orsini

L'azzurra Gisella Orsini mostra un grande coraggio a denunciare a un giornale una questione che riguarda soprattutto la Fidal e il Coni. Com'è possibile che un atleta squalificato come Di Cecco (nella foto Reuters la vittoria a Roma 2005) possa operare così liberamente? Nessuno se ne è accorto o è tutto regolare? Gradiremmo una risposta.

GAZZETTA
DELO SPORT
22/05/10

Polverini, fischi all'Olimpico con i tifosi non c'è feeling

(segue dalla prima di cronaca)

CHIARA RIGNETTI

LA GOVERNATRICE stava scendendo in campo a premiare i calciatori quando dalla Sud sono partiti insulti al suo indirizzo e fischi alla sua immagine sui maxischermi. Due giovani si sono avvicinati per offenderla. Ripresa la cerimonia, lei ha minimizzato: «Stiamo parlando di maleducati, non di tifosi». Poi, ringraziati i giocatori «per le emozioni regalate ai tifosi quest'anno», ha assunto l'impegno di condurre una campagna sulla donazione di sangue. Solidarietà è arrivata dall'assessore Buontempo:

La presidente contestata alla partita di beneficenza della Roma: "Non sono supporter ma maleducati"

«Questa contestazione, espressione della parte più barbara che ruota attorno al calcio, non oscura però un'iniziativa che ha visto protagonisti tanti volontari». Ma con le tifoserie romane resta l'ombra di un rapporto teso fin dalla prima visita elettorale a Trigatoria. Precipitato quando, a due settimane dal voto, la Polverini si presentò in curva a vedere Lazio-Bari, finita coi biancazzurri sotto di due gol, facendosi fotografare a fianco di Zarate che alzava il braccio nel saluto fascista.

© R. PRODUZIONI E FISSERATA

REPUBBLICA (ROMA)
23/05/10

VIOLENZA

Ternana, agguato nella palestra

TERNI Spavento per la Ternana. I giocatori erano da poco entrati in palestra per allenarsi quando almeno un palo di fumogeni sono stati lanciati dentro lo stanzone da parte di un gruppo di ragazzi provocando un principio d'incendio. Nessuno è rimasto ferito. Ad assistere alla scena alcuni agenti della Digos, che hanno avviato le indagini. La società non ha commentato.

GAZZETTA DELLO SPORT
23/05/10

Ultrà nerazzurri presi a sprangate: dieci all'ospedale a Bergamo Liti e arresti a Milano e Brescia

MILANO - Non c'è stato solo l'uomo accoltellato a Torino per gli insulti mossi a Materazzi. La notte "da campioni" dell'Inter è stata molto "movimentata" in tutta Italia. Quattro persone sono state arrestate a Brescia per una discussione fin troppo accesa; dieci tifosi nerazzurri sono finiti in ospedale, a Bergamo, dopo un'aggressione a colpi di spranghe. E borseggi e litigi vari si sono succeduti nelle piazze di Milano, divenute palcoscenici di "epiche" bevute smaltite sul lettino di un pronto soccorso.



Insomma, la notte che ha riportato i nerazzurri sul tetto d'Europa non ha regalato solo emozioni e sorrisi, ma anche sprazzi di cronaca nera: l'altra faccia della medaglia di una festa che ha coinvolto, solo a Milano, oltre 100mila persone.

A Orzinuovi, nel Bresciano, quattro tifosi interisti - di età compresa tra i 32 e i 56 anni - sono stati arrestati e saranno processati per direttissima dopo avere reagito con violenza ad un intervento dei Carabinieri, chiamati per porre fine ad una discussione, degenerata forse a causa dell'alcool. Sempre in Lombardia, una decina di tifosi che festeggiavano in strada sono stati aggrediti in pieno centro di Bergamo da un gruppo di ultrà dell'Atalanta armati di spranghe, bastoni e catene. Finiti al pronto soccorso con ferite e confusioni al collo e al torace, gli interisti sono stati medicati e dimessi con prognosi tra 3 e 7 giorni. La Digos si è messa sulle tracce degli ultrà atalantini: uno di loro, un 27enne di Calcinante, è stato arrestato per danneggiamento aggravato e lesioni.

Tafferugli anche a Milano. In piazza Udine, un trentenne milanista ha iniziato a discutere animatamente con alcuni supporter nerazzurri, e la fidanzata che cercava di calmarlo ha rimediato un pugno al volto. Nei dintorni di Piazza Duomo un venezuelano di 41 anni ha spaccato su una transenna una bottiglia di vetro: le schegge hanno colpito al viso una ragazza di passaggio, portata in codice verde all'Ospedale Niguarda. L'uomo è indagato per lesioni aggravate. Tanti, infine, i giovani costretti a smaltire la sbornia al pronto soccorso. Centocinquanta gli interventi del 118 in piazzetta Reale dove era stato allestito un punto di soccorso per le migliaia di persone che si erano radunate davanti ai maxischermi.

MESSAGGERO
24/05/10

Golf, è boom Gli iscritti sono più di 10 mila



Per chi pensa che il golf sia uno sport per pochi eletti, è arrivata l'ora ricredersi. Soprattutto se vive a Roma e nel Lazio. Regione in cui esistono ben 26 impianti e dove il numero dei tesserati, che ad oggi superano i 10 mila, continua a crescere a dismisura. Ed è proprio per celebrare il successo di questo sport, appena elevato a disciplina olimpica e che si lega imprescindibilmente a grandi distese nel verde, che il comune di Roma ha pubblicato: «Golf e ambiente. Viaggio nei percorsi di Roma e del Lazio», un piccolo e pratico volume che elenca circoli e campi di pratica e che spiega come alberi e piante, mammiferi ed uccelli scelgano proprio quelle aree come dimora.

Dagli Archi di Claudio, sull'Appia antica (9 buche), all'Arco di Costantino, lungo la Flaminia (27), dal Parco de' Medici, il più antico d'Italia, al Mare di Roma, poco distante dalla spiaggia di Marina di Ardea, passando per le strutture di Fuggi e di Castel Gandolfo. Senza dimenticare una delle oasi più belle, di circa 100 ettari, che si affaccia sulla Cassia: l'Olgiata, indicata come sede delle competizioni, nella candidatura alla Olimpiadi del 2020.

Crescita costante

Sono i giovani ad appassionarsi sempre di più a questa disciplina

«Sempre più persone si avvicinano al golf, e non sono solo adulti - spiega Alessandro Cochi, delegato del sindaco per lo

Sport - Ed è proprio per soddisfare le loro esigenze che l'amministrazione comunale, al massimo entro un anno, farà partire i lavori per la realizzazione di due strutture pubbliche: una alla Magliana, con 18 buche, e un'altra, da nove, convenzionata con l'Università di Tor Vergata».

E che quella del golf sia una realtà in continua crescita, nella nostra città e nella nostra regione, lo confermano anche le parole del presidente del comitato regionale, Carlo Scatena: «Nel Lazio abbiamo superato i 10 mila tesserati - spiega - E, a parte il più antico iscritto dell'Olgiata, che ha più di 80 anni, ad appassionarsi sono sempre di più i ragazzi. Merito del progetto "Golf-scuola" ideato dalla federazione, che mira ad avvicinare al golf i bambini tra i 6 e i 12 anni, ma anche grazie ai successi di giovani talenti romani, come Andrea Pavan e Mattia Miloro. Dal 2007, infatti, il numero di persone che si è avvicinato a questa disciplina è aumentato del cento per cento ogni anno».

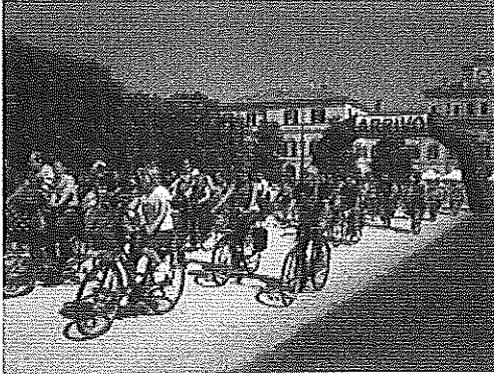
Clarida Salvatori

CONFERMA DELLA LEVA
24/05/10

Vita all'aria aperta... Che lib

23/05/2010 - Parma

Bicincittà, 300 parmigiani su due ruote



Una carica azzurra, come la maglietta data a tutti i partecipanti, di 317 ciclisti, grandi e piccoli. È Bicincittà ed è ancora successo. L'edizione 2010 della manifestazione organizzata da Uisp, patrocinata dal Comune di Parma, in collaborazione con Infomobility, Agri Re.ve.co. Srl, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Enia, Parma Sport, e rivolta ai cittadini ed alle amministrazioni locali per promuovere e sostenere da sempre una cultura diversa di mobilità, in alternativa all'auto.

Oltre trecento persone su due ruote, tantissimi bambini a cui è stato dato un caschetto di protezione, non hanno mancato l'appuntamento, percorrendo le vie della nostra città, partendo dal Parco Ducale per circa 16 km. Il percorso ha toccato via D'Azeglio, viale dei Mille, barriera Bixio, viale Maria Luigia, viale Mariotti, via Mazzini, via Repubblica, viale San Michele, Cittadella, il quartiere Lubiana, viale Fratti, via Garibaldi, per tornare al parco Ducale dove è stato attivato un punto ristoro per tutti con una cerimonia conclusiva a cui ha partecipato l'assessore allo Sport del Comune, Roberto Ghiretti, da sempre sostenitore di queste iniziative. Parole d' "amore" per la bicicletta dal presidente della Lega Ciclismo, Giovanni Dall'Ovo. "Bicincittà è un'iniziativa che nasce dalla voglia di promuovere la bici anche come uso quotidiano – spiega – per far capire che ci può accompagnare sotto il profilo dell'emozione. Chiusi in auto non riusciamo ad apprezzare le bellezze del territorio, i suoi usi, costumi e sapori. La bicicletta non va né forte né piano, va alla misura dell'uomo. È la correlazione tra uomo e questa macchina che è unico, non esiste altro strumento con queste caratteristiche. Con Bicincittà vogliamo rivendicare degli spazi, non soltanto fisici ma anche culturali sull'uso di questo mezzo. Questa compagna di viaggio ci può portare ad avere sensazioni ed emozioni di grande rilievo sotto l'aspetto valoriale della qualità della vita delle persone". Arriva in sella alla propria bici, insieme alla moglie, l'assessore alla Mobilità del Comune, Davide Mora. "Nell'ambito del mese della bicicletta istituito a Parma per valorizzare questo mezzo molto utilizzato dai parmigiani, oggi ci troviamo in questa bellissima manifestazione, baciata dal sole. Un'iniziativa lodevolissima e ringrazio Uisp per l'organizzazione". Sport, ambiente, aggregazione ma anche solidarietà. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto alla costruzione di un progetto sportivo in Senegal.

Piste Ciclabili

Ordina Gratuitamente il Catalogo e Trova Itinerari e Tappe di Viaggio.

www.RadUrlaub.com/it



Annunci Google

PESCARA: BICINCITTA'... MA CON LE MACCHINE!

 Domenica 23 Maggio 2010 17:25 | 

Politica - Politica

Riceviamo e pubblichiamo

Questa mattina gli esponenti dell'associazione "Pescara in comune by Amici di Beppe Grillo" hanno partecipato alla biciclettata organizzata in tutta Italia Bicincittà. È stata una bellissima manifestazione, che ha visto la partecipazione di migliaia di cittadini, tra i quali moltissimi bambini e ragazzi.

Come al solito siamo qui a dover denunciare una gravissima mancanza da parte del Comune, quel Comune che fino ad ora non ha fatto assolutamente NULLA per promuovere e diffondere l'utilizzo della mobilità sostenibile, in particolare quella ciclabile, anzi si è caratterizzato per provvedimenti assolutamente indegni per una moderna amministrazione come la riapertura dei parcheggi sul lungomare, provvedimento che ci auguriamo venga annullato immediatamente prima che inizi la stagione estiva.

Oggi le centinaia di ciclisti che hanno partecipato alla manifestazione hanno corso un grave pericolo, poiché il Comune e la Polizia municipale non hanno chiuso al traffico automobilistico le strade nelle quali si svolgeva la biciclettata. Così centinaia di ciclisti, compresi molti bambini, hanno dovuto districarsi in mezzo alle macchine, con grave pericolo per la loro incolumità e sicurezza. Il tutto è documentato da alcune foto disponibili sul nostro sito www.pescaraincomune.it. Gli stessi partecipanti dell'associazione hanno corso il rischio di avere uno scontro con alcune autovetture che si immettevano su una via Nicola Fabrizi invasa da biciclette con le macchine che potevano liberamente circolare.

Per fortuna non è accaduto nulla, a quanto ci risulta. Ma se fosse accaduto qualche incidente? Chi ne avrebbe risposto? E poi capiamo benissimo che l'amministrazione comunale non abbia a cuore la questione della mobilità ciclabile, e che abbia abbandonato a loro stessi quei cittadini che, dimostrando maggiore senso civico delle stesse istituzioni, decidono di utilizzare la bicicletta al posto dei mezzi di trasporto inquinanti: ma è mai possibile che non si pensi neanche alla sicurezza degli stessi bambini, che come ampiamente previsto hanno partecipato alla biciclettata? È possibile che un'amministrazione non si preoccupi di garantire la sicurezza dei propri cittadini, anche degli stessi automobilisti?

Chiederemo spiegazioni alle stesse istituzioni, a cominciare dal sindaco, di questa gravissima mancanza.

Perché loro non molleranno mai, noi neppure!

Pescara in comune by amici di Beppe Grillo

Bicincittà: soddisfatto Fiorilli, oltre 1.500 partecipanti

Oltre 1.500 persone hanno partecipato ieri mattina a Bicincittà, la biciclettata che ha interessato le vie centrali di Pescara. Terminati anche i lavori Enel in via Del Circuito

di Redazione - 24/05/2010

Soddisfazione da parte dell'amministrazione comunale per l'alta partecipazione di cittadini avuta a **Bicincittà**, la max biciclettata partita ieri mattina alle 10 da Piazza Salotto, e che ha percorso l'intera riviera nord di Pescara, fino ai confini con Montesilvano.

L'assessore e vicesindaco **Fiorilli** ha sottolineato come, ancora una volta, i pescaresi abbiano dimostrato di essere molto interessati alle iniziative organizzate dall'amministrazione per favorire l'utilizzo della bicicletta come mezzo di spostamento all'interno della città. Oltre 1.500 infatti i partecipanti.

Il gruppo di ciclisti, fra i quali c'erano anche gli iscritti al Fidas di Pescara, è stato scortato per tutto il percorso da 40 vigili urbani, senza che le strade venissero chiuse completamente al traffico.

Inoltre, Fiorilli ha ricordato che i lavori dell'Enel in via del Circuito, iniziati alle ore 8, sono terminati alle ore 10,30 circa, in anticipo rispetto al previsto, consentendo la riapertura in tempi brevi della strada.

Home

Bicincittà conquista Brescia

«Ma non siamo rispettati»

SU DUE RUOTE. Oltre 250 appassionati hanno partecipato alla manifestazione promossa dall'Uisp

Nel mirino piste ciclabili e inosservanza delle regole Baldi: «Purtroppo gli automobilisti fanno come se non ci fossimo»

24/05/2010

- A +



Brescia. Multa per sosta su pista ciclabile: è successo ieri in via San Donino, durante XXIII edizione di Bicincittà organizzata dall'Uisp. «Un gesto simbolico e significativo - per dirla con Giorgio Guzzoni, presidente del gruppo Amici della Bici che ha partecipato all'iniziativa assieme ad oltre 250 persone: donne uomini di tutte le età, tutti italiani «perché è difficile coinvolgere gli stranieri su questo», ammettono gli organizzatori.



Due vigili alla testa di Bicincittà dell'Uisp.

Sotto un cielo limpido che promette estate il popolo delle due ruote ha percorso 18 chilometri per «portare all'attenzione della città da un lato la questione della sicurezza delle strade per chi sceglie di usare un mezzo ecosostenibile come la bicicletta, dall'altro l'importanza di avere città vivibili, a misura di essere umani» spiega Adele Peli, dell'Uisp. Le fa eco Ivano Baldi, dirigente Uisp che sottolinea come «Brescia non sia affatto sicura per i ciclisti, per due motivi: piste ciclabili non perfette e a tratti molto malmesse: quelle vecchie sono state disegnate assieme alla strada, oggi con i nuovi progetti vanno pensate assieme alla sede stradale: in via Triumplina e in viale Europa, dove sono in corso i lavori, stiamo monitorando affinché sia così. Il secondo motivo di pericolo è l'assoluta maleducazione degli automobilisti che non rispettano le linee delle piste, ci parcheggiano sopra o le invadono senza ritegno».

«Brescia è indietro anni luce rispetto ad altre città italiane in fatto di piste ciclabili» sostiene Stefano Acunzoli, che traina un carrettino portabimbi dove sono sedute sua figlia Francesca e la cuginetta Martina, il cui papà, Giancarlo Ceresetti, confessa che «quando la bimba potrà andare in bici da sola la lascerò fare ma sarò sempre preoccupato perché Brescia è davvero pericolosa».

Anche Giacomina Lici e Ornella Portale possono fare paragoni con cognizione di causa, avendo macinato chilometri in bicicletta con Paciclica, la pedalata da Brescia a Perugia alla quale hanno preso parte una cinquantina di bresciani con meta la marcia della pace Perugia-Assisi: «in alcune zone abbiamo trovato ottime piste. A Brescia manca soprattutto la cultura della bicicletta -sostengono- cultura che porta anche un messaggio di pace».

OLTRE ALL'INCIVILTÀ di molti automobilisti Valter Longhi sottolinea la scarsa attenzione dell'amministrazione «che sta facendo di tutto per ostacolare chi propone modelli alternativi». Sua figlia Antea, 11 anni, vorrebbe «una città con solo bici», in perfetta sintonia con il sogno di tutti i partecipanti alla bicicletata di ieri, che ha avuto anche un risvolto benefico: i fondi raccolti sono stati devoluti all'Ant-Associazione nazionale tumori che offre assistenza ai malati di tumore oltre a fare prevenzione: «Bicincittà è un modo per parlare di un tema delicato in modo piacevole: la dedichiamo alle persone che non possono esserci per questioni di salute -sottolinea il referente Ant Andrea Longo- Ma è anche un aiuto prezioso perché noi ci autofinanziamo anche se siamo in attesa di una risposta dalla Regione alla nostra petizione, accompagnata da 5000 mila firme, con cui abbiamo chiesto di essere istituzionalizzati come struttura sanitaria: sarebbe fondamentale per allargare la nostra azione a tutta la Lombardia».

Irene Panighetti

FOTOGALLERY Tutta la fotogallery

Ospedale, cari soccorsi al lavoro

PUBBLICITÀ

UNA COLLEZIONE DI ANELLI DI FIDANZAMENTO

PIÙ VISTI

1. Blitz di carabinieri e Nas: chiuso ...
2. Il Brescia in sospenso. La vittoria ...
3. Droga: i carabinieri chiudono un locale ...
4. Botte ai tifosi, insulti ai Cc ...

CON BRESCIAOGGI.IT SIAMO TUTTI UNA GRANDE COMMUNITY.

Annunci PBN
Prova Renault per l'ultimo
E ora prova Renault per il prossimo anno
Prova subito
Renault per il prossimo anno

Volò Bari-Venezia da 17€
Emissione di posti
Bari-Venezia da 17€
Molitalia
www.molitalia.it

Outlet dell'High Tech
Vestiti, accessori, calzature
Scopri il tuo stile
Scopri il tuo stile
www.ston.it/764/

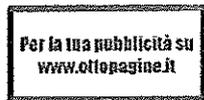
Al Carabi con Air France
Scopri l'offerta
Al Carabi con Air France
Scopri l'offerta
www.air.it

Annunci Premium Publisher Network

Prova Renault per l'ultimo
E ora prova Renault per il prossimo anno
Prova subito
Renault per il prossimo anno

70% OFF
Outlet dell'High Tech
Vestiti, accessori, calzature
Scopri il tuo stile
Scopri il tuo stile
www.ston.it/764/

Al Carabi con Air France
Scopri l'offerta
Al Carabi con Air France
Scopri l'offerta
www.air.it



IL CARRO 30 negozi specializzati Centro Commerciale Il Carro Passo di Mirabella - AV **APRE MARTEDÌ** **GIUGNO** **OVS** **TRONY** **PRO**

Bicincittà, successo a Monteforte. Ultima tappa ad Atripalda

DOMENICA 30 MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA

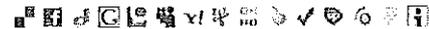
Avellino- La penultima domenica di maggio ha accolto, nello spiazzale del centro commerciale Montedoro a Monteforte Irpino la tappa della manifestazione "Bicincittà". L'evento, alla sua seconda edizione è stato organizzato dalla Uisp di Avellino con il patrocinio del comune di Monteforte Irpino.

L'evento è stato preceduto nei giorni scorsi dal seminario sull'educazione stradale tenutosi presso l'Istituto Comprensivo Aurigemma di Monteforte. Si dice soddisfatto il Presidente della Uisp, Carmine Soricelli "Contento per la riuscita della manifestazione e ancor di più dopo aver visto che l'80% dei bambini era provvisto di casco". Presenti all'evento anche i Vigili Urbani del posto, i Carabinieri, la Polizia Stradale, la Forestale, la Guardia di Finanza che hanno dato l'opportunità ai bambini di visionari i propri mezzi. L'assistenza sanitaria è stata assicurata dalla Misericordia di Monteforte Irpino. Alla fine della manifestazione i bambini sono stati premiati con caschi, magliette e borracce assistiti dai tanti genitori che hanno partecipato all'evento. Ultima tappa di Bicincittà si terrà domenica 30 maggio ad Atripalda in piazza Umberto I.

Ad anticipare la manifestazione il seminario sull'educazione stradale che si è tenuto stamane presso la scuola De Amicis di Atripalda dove sono stati proiettati dei video sull'importanza della educazione stradale sottolineata dal prof. Cerullo. Presenti anche i Carabinieri di Atripalda, i Vigili Urbani di Atripalda e la Polizia Stradale. Questi ultimi hanno dato la possibilità ai bambini di visitare i mezzi ascoltando le spiegazioni delle forze dell'ordine. Continuerà il programma con la ciclo-turistica di domani che si terrà a partire dalle ore 16 al Parco delle Acacie ad Atripalda in merito al progetto "Una Strada.. per Amica" che ha visto coinvolti la Direzione Didattica e gli alunni della De Amicis e la Polizia municipale di Atripalda. Appuntamenti da non perdere per passare una piacevole giornata all'insegna della sicurezza e del divertimento.

24 MAGGIO 2010

CONDIVIDI QUESTA NOTIZIA SUI SOCIAL NETWORK



INVIÀ STAMPA

- ▶ **SCRIVI A OTTOPAGINE**
- ▶ **GLI EDITORIALI**
- ▶ **GLI INTERVENTI**
- ▶ **ABBONATI A OTTOPAGINE**
- ▶ **SPECIALE ELEZIONI 2010**

OTTOPAGINETG



GUARDA L'ULTIMA EDIZIONE DEL TG Ottopagine News

FOTOGALLERY



L'AVELLINO AI PLAY-OFF (ph. ArtPress)



IL CAPO DELLA POLIZIA, MANGANELLI, IN CITTÀ (ph. E. De Napoli)

▶ [archivio fotogallery](#)

NEWS

24/05/2010 | **Politica**
"Nonostante gli ottimi risultati della legge re..."

24/05/2010 | **Politica**
"La paralisi del personale del Consiglio e dell..."

21/05/2010 | **Attualità**
L'assessore all'Ambiente della Provincia, Domen...

VIDEOGALLERY



Aspettando Giffoni, Martedì la presentazione della kermesse
Asa, Gambaccorta: stop alle assunzioni all'Asa: è polemica
Manganelli, l'arresto di Cava un successo della Polizia
Intercettazioni, Lucarelli: così si imbavaglia la stampa



Cbn Cava, l'arresto del boss
Nuove assunzioni all'Asa: è polemica
Pdl, confermate le dimissioni
Pdl, confermate le dimissioni

PUBBLICITÀ

IL CARRO
APRE MARTEDÌ
GIUGNO
2010
Lunedì

IL CARRO

30 negozi specializzati Centro Commerciale Il Carro Passo di Mirabella - AV

IL GIORNALE IN EDICOLA

Radio Radicale.it
Rassegna Stampa
Ora in onda
Fai Notizia Avellino
Lucacosciante

PRO
in arrivo

RADIORADICALE.IT
Attività Parlamentare
▶ Argomenti Irpina
▶ Argomenti Avellino
▶ Camera e Senato
▶ Commissioni

Libera la tua creatività. Anche in giardino.
Idee e consigli per giardini e terrazze.

PROGRESS
L'azienda del futuro
IL GRANDE CENTRO CASABIANCO
www.progress.it

RADIORADICALE.IT
I Parlamentari Irpini
▶ Gerardo Bianco
▶ Giulia Cosenza
▶ Giuseppe Gargani
▶ Enzo De Luca
▶ Franco De Luca
▶ Ciriaco De Mita
▶ Arturo Jannaccone
▶ Nicola Mancino
▶ Marco Manes